

APPROFONDITO CONFRONTO DI OPINIONI AL IX CONGRESSO DEL PARTITO

Prosegue l'intenso dibattito della DC sui temi programmatici e ideologici

Negli appassionati interventi il segno di un valido impegno

Durante la seduta di ieri, protrattasi fino a tarda notte, hanno preso la parola Negroni, D'Amato, Villa, Tupini, Gava, Falucci, Lucifredi, Arnaud, Pastore, Curti, Dominedò, Colomeicuk, Giani, Curatola, Togni, Lisi, Cassiani, Morlino, Scelba, Andreotti, Granelli, Barba, Foderaro, Vittorino Colombo, Delle Fave, Marchiani, Saetta, Franceschini, D'Antonio, Albicini e Scarlato

Un'altra intensa giornata di dibattito ha tenuto impegnati ieri il sottosegretario delegato partecipano, insieme con i maggiori esponenti del partito, al IX Congresso nazionale della Democrazia Cristiana.

La discussione si è articolata, senza soluzione di continuità, dal mattino fino a tarda sera, su una lunga serie di importanti interventi, attraverso i quali i rappresentanti delle quattro mozioni congressuali di «impegno democratico», di «Nuove correnti», di «Forze nuove» e di «Centro-sinistra» hanno avuto modo di ampliare le rispettive tesi in un costruttivo confronto e di approfondirle.

L'assemblea ha seguito la discussione con vivo interesse, con spirito di partecipazione collettiva, tenendo i passi più significativi dei vari discorsi con applausi. Una particolarità del dibattito è consistita nel fatto che, acquistando il significato di un plauso e di un servizio onorifico, il Congresso ha avuto per l'opera — ricordata dal ministro Andreotti — anche perché alcuni deputati stanno svolgendo con spirito di sacrificio e senso di dovere in altre adipe a presidio di tutta la popolazione contro gli attentati delle forze estere.

In serata il congresso ha anche avviato l'esame dei problemi concernenti le modifiche allo statuto del partito. Al dibattito hanno partecipato: Negroni, D'Amato, Villa, Pappalardo, Gava, Falucci, Lucifredi, Arnaud, Pastore, Curti, Dominedò, Colomeicuk, Giani, Curatola, Togni, Lisi, Cassiani, Morlino, Scelba, Andreotti, Granelli, Barba, Foderaro, Vittorino Colombo, Delle Fave, Marchiani, Saetta, Franceschini, D'Antonio, Albicini e Scarlato. Ha inoltre portato il suo saluto al congresso il presidente del M.P. Leucuzzi.

Ripetiamo di seguito un'ampia sintesi del dibattito.

Negroni

Il mio intervento più significativamente analizzato agli sforzi che la DC ha compiuto in favore degli artigiani, ciò che anche alcuni democristiani appoggiano una associazione di artigiani ad un'altra. Occorre invece realizzare pienamente, in senso al Movimento cristiano degli artigiani, una unione di tutte le forze artigiane cristiane, ed urge in tal senso un'azione più impegnativa della DC e della nuova direzione che uscirà dal Congresso.

D'Amato

Illustrerò il seguente rapporto al gruppo di deputati: ha rivolto ai delegati del IX Congresso Nazionale D.C.:

«Gli iscritti e gli elettori della Democrazia Cristiana guardano al IX Congresso nazionale con la speranza che il nostro Partito riacquisca, finalmente, a superare le aspre e ingiustificate fratture interne cui ha portato il fenomeno delle correnti organizzate, e riesce a ritrovare quella operante unità che ha costituito sempre il suo forte e che, sola, può consentire di restare la più valida garanzia di libertà e di progresso per il Paese.

I sottoscritti parlamentari ritengono che a favorire e ad accentuare tali fratture abbiano concorso, in misura determinante, da un lato la strutturazione organica delle correnti con direttivi, agenzie ed organi di stampa propri; dall'altro l'adozione dell'attuale rigido sistema proporzionale, per cui essi rinvengono un caloroso appello al senso di responsabilità e di amore per il Partito dei delegati di tutte le mozioni, affinché impegnino il futuro Consiglio Nazionale ad estendere la piena applicazione della

(Continua in seconda pagina)

RIPRESA SAN PIETRO IL LAVORI DEL CONCILIO

Quattordici padri sono intervenuti ieri sul settimo capitolo del «De Ecclesia» - Autorevoli voti per una sollecita conclusione dell'assise ecumenica

I padri conciliari hanno ripreso ieri mattina i lavori plenari del Vaticano II rinnovando — in numero di 2.170 — per l'80. Congresso generale, prima dell'attuale, terza sessione. Trattandosi appunto di un rinnovo della lunga interruzione molti ritenevano che la seduta sarebbe stata breve: quasi una semplice decisione di condurre avanti il lavoro del Concilio — ha tuttavia precisato il card. Theiner — «non si tratta di un semplice rinnovo di un lavoro che non era ancora stato terminato, ma di una nuova decisione di condurre avanti il lavoro del Concilio».

Di un simile orientamento, se non di una decisione formale, si è avuta conferma dal comunicato ufficiale. Vi si legge infatti che il card. Theiner — prendendo la parola come «primo portavoce del Consiglio di presidenza» subito dopo la celebrazione della Messa e l'intronizzazione

del papa — ha detto: «Il Concilio non è un lavoro che si esaurisce con la fine del Concilio, ma un lavoro che si rinnova e si rinnova».

Il card. Theiner ha poi ricordato che a molte questioni che sono state sollevate in questi giorni, si è risposto in modo esauriente, ma che non si può dire che il Concilio sia concluso. «La natura ecumenica della nostra vocazione e la nostra unione con la Chiesa celeste», ha detto il card. Theiner, «ci obbligano a essere aperti a nuove questioni che si presentano e che non possono essere risolte con le sole risorse del Concilio».

Il card. Theiner ha poi parlato del «De Ecclesia», il settimo capitolo del «De Ecclesia», il settimo capitolo del «De Ecclesia», il settimo capitolo del «De Ecclesia».

Il card. Theiner ha poi parlato del «De Ecclesia», il settimo capitolo del «De Ecclesia», il settimo capitolo del «De Ecclesia».

Nelle pagine interne

In XIII: «Primo Italia» - un dialogo fra i popoli.

In XIV: Iniziati gli esami di riparazione.

In XIX: Makarof ha rinunciato ad affamare i turchi.

In XX: Kruščev vanta il possesso di un'arma di sterminio.

Il card. Theiner ha poi parlato del «De Ecclesia», il settimo capitolo del «De Ecclesia», il settimo capitolo del «De Ecclesia».

Un accordo fra Vaticano e Ungheria

Annunciata ieri la nomina di cinque nuovi vescovi - Resta impregiudicata la situazione del card. Mindszenty

COMMENTI POSITIVI

A WASHINGTON

Washington, 15 settembre. Il portavoce del Dipartimento di Stato, Robert McNamara, ha detto oggi «un passo positivo» l'accordo concluso tra il Vaticano e il Governo ungherese in merito alla Chiesa magiara. «Il fatto stesso che l'accordo sia stato raggiunto», ha detto, «è un segno positivo».

Il card. Mindszenty è stato nominato vescovo di Győr, in Ungheria. Il card. Mindszenty è stato nominato vescovo di Győr, in Ungheria.

(Continua in seconda pagina)

SI SVILUPPA IL DIBATTITO CONGRESSUALE

(Continuazione della 1. pagina)
forma statutaria che vieta ogni norma organizzata di corrente.

Essi sono infatti convinti che la logica delle correnti organizzate finisca, a lungo andare, col soffocare la stessa aspirazione ad una aperta democrazia interna...

La ribadita volontà di lotta al comunismo contenuta nella relazione Rumor è per ora la migliore risposta alla confusione delle idee provocata dai malveduti del Pci...

Circa la necessità dell' sviluppo dell'associazionismo per una maggiore presa in mano del Paese, il Movimento dei reduci, che qui rappresenta, costituisce un autentico vanto del Partito...

La D.C. fu la prima, dopo la guerra, ad occuparsi dei combattenti ed essa ancora segue attualmente i loro problemi.



Rumor e Piccioni a colloquio con Zaccagnini

discorso politico che vuole aderire strettamente a interessi di partito e a interessi nazionali che la lotta che assorbire troppo energia verso l'esterno e il proselitismo popolare...

Proprio la circostanza che oggi è in atto un esperimento impegnativo di collaborazione richiede che non si attenda la personalità del partito...

Se invece alcune iniziative o riforme non si possono realizzare perché nella presente fase di congiuntura non possono essere appropriate dalle capacità normali e finanziarie del Paese occorre...

Un volta — credo ancora ora — il nostro Statuto vietava addirittura l'organizzazione delle correnti. Poi queste hanno preso la mano allo Statuto...

diffusa ostilità nel Paese. La ragione sta nel fatto che essa ha rotto uno schieramento ormai tradizionale del partito democratico nei confronti del Psi...

Tuttavia una parte di responsabilità spetta anche al nostro Partito, a cui il Paese chiede chiarezza di scelte, precisione di intenti e stabilità politica ed economica...

Senonché i dissenzi interni fra i partiti della nostra coalizione ed in seno alla stessa Dc hanno diffuso nel Paese il senso della provvisorietà e dell'instabilità...

Fedeli a noi stessi, esortatori dei sinistri sturiani e disprezzanti la popolare e democratica idea di libertà e di progresso, uniti attorno al patrimonio di ideali che abbiamo ricevuto da una fede e da una civiltà che abbiamo via via elaborato con la nostra autonomia...

ai soci la sorvegliante impressione di correnti istituzionalizzate. La presenza delle correnti, ognuna con i suoi fondi, le proprie sedi, i propri uffici, i propri agenti burocratici, la rigorosa distinzione di idee, a una tentazione assidua e attiva. Non avremo la spaccatura ma fin da ora sono evidenti le conseguenze negative...

Quando, ad esempio si afferma da parte della nostra sinistra che una forma più avanzata di centro-sinistra è possibile, si afferma cosa conforme alla nostra linea ed alla posizione del Psi...

Il fatto che il governo Moro ceda in questa fase la presidenza fra i partiti associati è necessaria al fine di evitare manovre che possano favorire propositi o evocare circostanze di crisi.

Gli avanguardisti hanno un senso ed un merito in quanto non perdonano il crollo del grosso dell'esercito, cioè del partito e con l'elettore.

Un Comitato che avesse seguito l'andrebbe portante (ricordiamo) avrebbe avvertito i primi sintomi della crisi fin dal 1961, ed avrebbe agito con forza, ma non abbiamo una politica di bilancio meno audace ed una diversa politica creditizia.

Quando, ad esempio si afferma da parte della nostra sinistra che una forma più avanzata di centro-sinistra è possibile, si afferma cosa conforme alla nostra linea ed alla posizione del Psi...

Il fatto che il governo Moro ceda in questa fase la presidenza fra i partiti associati è necessaria al fine di evitare manovre che possano favorire propositi o evocare circostanze di crisi.

Gli avanguardisti hanno un senso ed un merito in quanto non perdonano il crollo del grosso dell'esercito, cioè del partito e con l'elettore.

può essere anche la Rai-Tv, che deve altresì illustrare alla pubblica opinione la grande significato storico, le importanti funzioni costituzionali assicurate dal Parlamento...

Il fallimento dei nostri obiettivi andrebbe portante (ricordiamo) un ben oltre i confini della Patria. I compiti che ci aspettano in questi giorni sono quelli di sentirsi inferiori al periodo storico straordinario nel quale la Provvidenza ci ha collocato.

Oggi sul tema della programmazione un comitato di esperti potrebbe indicare strutture più precise. Dobbiamo indirizzare ad una programmazione non solo di ordine economico, ma globale ed organica, quale la D.C. auspica...

Allo stesso tempo, è indispensabile e urgente. Anzitutto, si può dire che la politica estera necessita un comitato di tecnici che possa assistere il Partito nella fase attuale...

Quando, ad esempio si afferma da parte della nostra sinistra che una forma più avanzata di centro-sinistra è possibile, si afferma cosa conforme alla nostra linea ed alla posizione del Psi...

Il fatto che il governo Moro ceda in questa fase la presidenza fra i partiti associati è necessaria al fine di evitare manovre che possano favorire propositi o evocare circostanze di crisi.

Gli avanguardisti hanno un senso ed un merito in quanto non perdonano il crollo del grosso dell'esercito, cioè del partito e con l'elettore.

Il fallimento dei nostri obiettivi andrebbe portante (ricordiamo) un ben oltre i confini della Patria. I compiti che ci aspettano in questi giorni sono quelli di sentirsi inferiori al periodo storico straordinario nel quale la Provvidenza ci ha collocato.

Oggi sul tema della programmazione un comitato di esperti potrebbe indicare strutture più precise. Dobbiamo indirizzare ad una programmazione non solo di ordine economico, ma globale ed organica, quale la D.C. auspica...

Allo stesso tempo, è indispensabile e urgente. Anzitutto, si può dire che la politica estera necessita un comitato di tecnici che possa assistere il Partito nella fase attuale...

Quando, ad esempio si afferma da parte della nostra sinistra che una forma più avanzata di centro-sinistra è possibile, si afferma cosa conforme alla nostra linea ed alla posizione del Psi...

Il fatto che il governo Moro ceda in questa fase la presidenza fra i partiti associati è necessaria al fine di evitare manovre che possano favorire propositi o evocare circostanze di crisi.

Gli avanguardisti hanno un senso ed un merito in quanto non perdonano il crollo del grosso dell'esercito, cioè del partito e con l'elettore.

Gli avanguardisti hanno un senso ed un merito in quanto non perdonano il crollo del grosso dell'esercito, cioè del partito e con l'elettore.

Gli avanguardisti hanno un senso ed un merito in quanto non perdonano il crollo del grosso dell'esercito, cioè del partito e con l'elettore.

Gli avanguardisti hanno un senso ed un merito in quanto non perdonano il crollo del grosso dell'esercito, cioè del partito e con l'elettore.

Gli avanguardisti hanno un senso ed un merito in quanto non perdonano il crollo del grosso dell'esercito, cioè del partito e con l'elettore.

Gli avanguardisti hanno un senso ed un merito in quanto non perdonano il crollo del grosso dell'esercito, cioè del partito e con l'elettore.

Gli avanguardisti hanno un senso ed un merito in quanto non perdonano il crollo del grosso dell'esercito, cioè del partito e con l'elettore.

Tupini

Non parlo in nome e in favore di una corrente o di una formula di governo. Mi rivolgo ai ceti, ai cristiani, ai socialisti, come anteo popolare, come appartenente a quel gruppo della maggioranza che dal tempo dei « non expedit » fino ad oggi ha sempre militato per la stessa causa...

Un congresso di partito si polverizza forse nei contrasti delle opinioni e delle correnti. Poco o forse è perché la responsabilità che l'elettore ci ha assegnato, i doveri di guida e di governo che ci incombono, dovrebbero imporsi di moderare consapevolmente la polemica interna per non dimenticare mai quella sintesi di ideali e di interessi attorno alla quale la Democrazia Cristiana ha finora raccolto il consenso di larghi ceti del popolo italiano.

Il mio intervento vuole avere appunto questo significato: ricordare in un'occasione per sua natura dialettica, la tradizione che ha fatto grande e forte nella coscienza del Paese il nostro movimento. Non è oggetto da museo, non è arnese da relegare in soffitta, ma è e deve essere la base della nostra azione di partito moderno e aderente alle esigenze della Nazione.

Come vede, la mia non è una predica o una esortazione, è un

Gava

Il Congresso si riunisce in un'atmosfera diversa dai precedenti congressi; alla questione per le scelte, è succeduto il momento più responsabile e serio della fattiva realizzazione. E' necessario dunque tutta la nostra capacità e tenerezza per risolvere i problemi che ci pongono, non addossando per ora gli eccessi e gli eccessi non sono mancati davvero. Sono sicuro di essere vicino alla gran parte dei nostri iscritti, alla gran parte del mondo cattolico che ci guarda ancora con simpatia, alla gran parte dei cittadini che ci volano, quando depresso gli

Il Congresso si riunisce in un'atmosfera diversa dai precedenti congressi; alla questione per le scelte, è succeduto il momento più responsabile e serio della fattiva realizzazione. E' necessario dunque tutta la nostra capacità e tenerezza per risolvere i problemi che ci pongono, non addossando per ora gli eccessi e gli eccessi non sono mancati davvero. Sono sicuro di essere vicino alla gran parte dei nostri iscritti, alla gran parte del mondo cattolico che ci guarda ancora con simpatia, alla gran parte dei cittadini che ci volano, quando depresso gli

Il Congresso si riunisce in un'atmosfera diversa dai precedenti congressi; alla questione per le scelte, è succeduto il momento più responsabile e serio della fattiva realizzazione. E' necessario dunque tutta la nostra capacità e tenerezza per risolvere i problemi che ci pongono, non addossando per ora gli eccessi e gli eccessi non sono mancati davvero. Sono sicuro di essere vicino alla gran parte dei nostri iscritti, alla gran parte del mondo cattolico che ci guarda ancora con simpatia, alla gran parte dei cittadini che ci volano, quando depresso gli

Il Congresso si riunisce in un'atmosfera diversa dai precedenti congressi; alla questione per le scelte, è succeduto il momento più responsabile e serio della fattiva realizzazione. E' necessario dunque tutta la nostra capacità e tenerezza per risolvere i problemi che ci pongono, non addossando per ora gli eccessi e gli eccessi non sono mancati davvero. Sono sicuro di essere vicino alla gran parte dei nostri iscritti, alla gran parte del mondo cattolico che ci guarda ancora con simpatia, alla gran parte dei cittadini che ci volano, quando depresso gli

Il Congresso si riunisce in un'atmosfera diversa dai precedenti congressi; alla questione per le scelte, è succeduto il momento più responsabile e serio della fattiva realizzazione. E' necessario dunque tutta la nostra capacità e tenerezza per risolvere i problemi che ci pongono, non addossando per ora gli eccessi e gli eccessi non sono mancati davvero. Sono sicuro di essere vicino alla gran parte dei nostri iscritti, alla gran parte del mondo cattolico che ci guarda ancora con simpatia, alla gran parte dei cittadini che ci volano, quando depresso gli

Il Congresso si riunisce in un'atmosfera diversa dai precedenti congressi; alla questione per le scelte, è succeduto il momento più responsabile e serio della fattiva realizzazione. E' necessario dunque tutta la nostra capacità e tenerezza per risolvere i problemi che ci pongono, non addossando per ora gli eccessi e gli eccessi non sono mancati davvero. Sono sicuro di essere vicino alla gran parte dei nostri iscritti, alla gran parte del mondo cattolico che ci guarda ancora con simpatia, alla gran parte dei cittadini che ci volano, quando depresso gli

Il Congresso si riunisce in un'atmosfera diversa dai precedenti congressi; alla questione per le scelte, è succeduto il momento più responsabile e serio della fattiva realizzazione. E' necessario dunque tutta la nostra capacità e tenerezza per risolvere i problemi che ci pongono, non addossando per ora gli eccessi e gli eccessi non sono mancati davvero. Sono sicuro di essere vicino alla gran parte dei nostri iscritti, alla gran parte del mondo cattolico che ci guarda ancora con simpatia, alla gran parte dei cittadini che ci volano, quando depresso gli

Il Congresso si riunisce in un'atmosfera diversa dai precedenti congressi; alla questione per le scelte, è succeduto il momento più responsabile e serio della fattiva realizzazione. E' necessario dunque tutta la nostra capacità e tenerezza per risolvere i problemi che ci pongono, non addossando per ora gli eccessi e gli eccessi non sono mancati davvero. Sono sicuro di essere vicino alla gran parte dei nostri iscritti, alla gran parte del mondo cattolico che ci guarda ancora con simpatia, alla gran parte dei cittadini che ci volano, quando depresso gli

Il Congresso si riunisce in un'atmosfera diversa dai precedenti congressi; alla questione per le scelte, è succeduto il momento più responsabile e serio della fattiva realizzazione. E' necessario dunque tutta la nostra capacità e tenerezza per risolvere i problemi che ci pongono, non addossando per ora gli eccessi e gli eccessi non sono mancati davvero. Sono sicuro di essere vicino alla gran parte dei nostri iscritti, alla gran parte del mondo cattolico che ci guarda ancora con simpatia, alla gran parte dei cittadini che ci volano, quando depresso gli

Il Congresso si riunisce in un'atmosfera diversa dai precedenti congressi; alla questione per le scelte, è succeduto il momento più responsabile e serio della fattiva realizzazione. E' necessario dunque tutta la nostra capacità e tenerezza per risolvere i problemi che ci pongono, non addossando per ora gli eccessi e gli eccessi non sono mancati davvero. Sono sicuro di essere vicino alla gran parte dei nostri iscritti, alla gran parte del mondo cattolico che ci guarda ancora con simpatia, alla gran parte dei cittadini che ci volano, quando depresso gli

Il Congresso si riunisce in un'atmosfera diversa dai precedenti congressi; alla questione per le scelte, è succeduto il momento più responsabile e serio della fattiva realizzazione. E' necessario dunque tutta la nostra capacità e tenerezza per risolvere i problemi che ci pongono, non addossando per ora gli eccessi e gli eccessi non sono mancati davvero. Sono sicuro di essere vicino alla gran parte dei nostri iscritti, alla gran parte del mondo cattolico che ci guarda ancora con simpatia, alla gran parte dei cittadini che ci volano, quando depresso gli

Il Congresso si riunisce in un'atmosfera diversa dai precedenti congressi; alla questione per le scelte, è succeduto il momento più responsabile e serio della fattiva realizzazione. E' necessario dunque tutta la nostra capacità e tenerezza per risolvere i problemi che ci pongono, non addossando per ora gli eccessi e gli eccessi non sono mancati davvero. Sono sicuro di essere vicino alla gran parte dei nostri iscritti, alla gran parte del mondo cattolico che ci guarda ancora con simpatia, alla gran parte dei cittadini che ci volano, quando depresso gli

Il Congresso si riunisce in un'atmosfera diversa dai precedenti congressi; alla questione per le scelte, è succeduto il momento più responsabile e serio della fattiva realizzazione. E' necessario dunque tutta la nostra capacità e tenerezza per risolvere i problemi che ci pongono, non addossando per ora gli eccessi e gli eccessi non sono mancati davvero. Sono sicuro di essere vicino alla gran parte dei nostri iscritti, alla gran parte del mondo cattolico che ci guarda ancora con simpatia, alla gran parte dei cittadini che ci volano, quando depresso gli

Il Congresso si riunisce in un'atmosfera diversa dai precedenti congressi; alla questione per le scelte, è succeduto il momento più responsabile e serio della fattiva realizzazione. E' necessario dunque tutta la nostra capacità e tenerezza per risolvere i problemi che ci pongono, non addossando per ora gli eccessi e gli eccessi non sono mancati davvero. Sono sicuro di essere vicino alla gran parte dei nostri iscritti, alla gran parte del mondo cattolico che ci guarda ancora con simpatia, alla gran parte dei cittadini che ci volano, quando depresso gli

Il Congresso si riunisce in un'atmosfera diversa dai precedenti congressi; alla questione per le scelte, è succeduto il momento più responsabile e serio della fattiva realizzazione. E' necessario dunque tutta la nostra capacità e tenerezza per risolvere i problemi che ci pongono, non addossando per ora gli eccessi e gli eccessi non sono mancati davvero. Sono sicuro di essere vicino alla gran parte dei nostri iscritti, alla gran parte del mondo cattolico che ci guarda ancora con simpatia, alla gran parte dei cittadini che ci volano, quando depresso gli

Il Congresso si riunisce in un'atmosfera diversa dai precedenti congressi; alla questione per le scelte, è succeduto il momento più responsabile e serio della fattiva realizzazione. E' necessario dunque tutta la nostra capacità e tenerezza per risolvere i problemi che ci pongono, non addossando per ora gli eccessi e gli eccessi non sono mancati davvero. Sono sicuro di essere vicino alla gran parte dei nostri iscritti, alla gran parte del mondo cattolico che ci guarda ancora con simpatia, alla gran parte dei cittadini che ci volano, quando depresso gli

Il Congresso si riunisce in un'atmosfera diversa dai precedenti congressi; alla questione per le scelte, è succeduto il momento più responsabile e serio della fattiva realizzazione. E' necessario dunque tutta la nostra capacità e tenerezza per risolvere i problemi che ci pongono, non addossando per ora gli eccessi e gli eccessi non sono mancati davvero. Sono sicuro di essere vicino alla gran parte dei nostri iscritti, alla gran parte del mondo cattolico che ci guarda ancora con simpatia, alla gran parte dei cittadini che ci volano, quando depresso gli

Il Congresso si riunisce in un'atmosfera diversa dai precedenti congressi; alla questione per le scelte, è succeduto il momento più responsabile e serio della fattiva realizzazione. E' necessario dunque tutta la nostra capacità e tenerezza per risolvere i problemi che ci pongono, non addossando per ora gli eccessi e gli eccessi non sono mancati davvero. Sono sicuro di essere vicino alla gran parte dei nostri iscritti, alla gran parte del mondo cattolico che ci guarda ancora con simpatia, alla gran parte dei cittadini che ci volano, quando depresso gli

Il dott. Negrotti

Lon. D'Amato

Lon. Villa

Il sen. Tupini

... della deformazione delle nostre idee... non centrati sull'aspirazione...

Arnaud

Poco più di due anni fa ci trovammo a Napoli per approvare lo statuto di una rivista politica di grande importanza...

Nonché l'ultimo è vero da un punto di vista formale e sostanziale... il contenuto dei contenuti contenuti...

Oggi la situazione politica ha subito un preoccupante processo di deterioramento che potrebbe illuderci ignorare...

Perché tutto questo è accaduto? Le difficoltà conseguenti all'economia non sono certo fatte per alimentare l'entusiasmo...

Ma in concreto che cosa facciamo per rinnovare il nostro impegno? Per affermare realmente la superiorità del regime democratico del partito?

La struttura dei partiti, le gerarchie di democrazia al loro interno, il modo con cui si sviluppano, la loro presenza nella società...

È così perché, fra l'altro, siamo seriamente preoccupati - noi, che abbiamo una delle più avanzate banalità di correnti settarie dei partiti integralisti...

Legittimo è giusto è dunque il nostro interesse per le vicende e i problemi degli altri partiti, ma poiché riteniamo che la presenza vigorosa della Democrazia Cristiana sia indispensabile e decisiva...

gione, presso il corpo elettorale. Al di là di ogni formazione di parte che si potrebbe oggi accreditare...

La presenza della Democrazia Cristiana nei settori professionali è salutaria e insostituibile. Il problema che si propone la D.C. deve affrontare non è che l'organizzazione sociale, nominalmente progressista, ma sostanzialmente conservatrice...

Proprio per il rispetto che dobbiamo all'autonomia delle organizzazioni sindacali non possiamo ignorare che il sindacato è un organismo complesso e un sistema di rapporti...

Questo nostro dibattito si svolge dopo che si sono verificati importanti fatti politici, che hanno modificato il quadro entro cui si muove il partito, in preparazione dell'assemblea congressuale.

Le forze politiche sono cambiate, i problemi sono cambiati, i problemi di efficienza e di razionalizzazione della struttura centrale e periferica del partito sembrano indistinguibili...

Non si tratta ovviamente di scegliere una linea politica. Questa scelta è stata fatta dal congresso di Napoli: ridiscuterla oggi sarebbe come far fare al nostro dibattito molti anni indietro...

Procedere in tale vertice politico è una grossa battaglia sia sul livello delle forze sociali e al livello delle forze politiche...

Non c'è più nel Paese un equilibrio da mantenere e amministrare con prudenza e pazienza. L'equilibrio politico è finito nel momento in cui si sono modificati i rapporti tra le forze sociali...

È ancora possibile, di fronte al drammatico quadro che ci è stato disegnato dal segretario politico, pensare che la programmazione possa essere puramente e semplicemente una più ordinata gestione degli affari amministrativi?

La ripresa vigorosa del Partito non può più essere rinviata. Per noi è questo il problema centrale della difficile fase che la democrazia italiana sta attraversando...

Occorre riconoscere che tutti questi fatti hanno avuto una carica passionale e umana, tale da coprire profondamente la coscienza di ogni cittadino...

Questo nostro dibattito si svolge dopo che si sono verificati importanti fatti politici, che hanno modificato il quadro entro cui si muove il partito...

Le forze politiche sono cambiate, i problemi sono cambiati, i problemi di efficienza e di razionalizzazione della struttura centrale e periferica del partito sembrano indistinguibili...

Non si tratta ovviamente di scegliere una linea politica. Questa scelta è stata fatta dal congresso di Napoli: ridiscuterla oggi sarebbe come far fare al nostro dibattito molti anni indietro...

Procedere in tale vertice politico è una grossa battaglia sia sul livello delle forze sociali e al livello delle forze politiche...

Non c'è più nel Paese un equilibrio da mantenere e amministrare con prudenza e pazienza. L'equilibrio politico è finito nel momento in cui si sono modificati i rapporti tra le forze sociali...

È ancora possibile, di fronte al drammatico quadro che ci è stato disegnato dal segretario politico, pensare che la programmazione possa essere puramente e semplicemente una più ordinata gestione degli affari amministrativi?

È ancora possibile, di fronte al drammatico quadro che ci è stato disegnato dal segretario politico, pensare che la programmazione possa essere puramente e semplicemente una più ordinata gestione degli affari amministrativi?

La relazione del segretario politico di questa assemblea è stata accettata da noi con unanime approvazione...

La relazione del segretario politico di questa assemblea è stata accettata da noi con unanime approvazione...

La relazione del segretario politico di questa assemblea è stata accettata da noi con unanime approvazione...

La relazione del segretario politico di questa assemblea è stata accettata da noi con unanime approvazione...

La relazione del segretario politico di questa assemblea è stata accettata da noi con unanime approvazione...

La relazione del segretario politico di questa assemblea è stata accettata da noi con unanime approvazione...

La relazione del segretario politico di questa assemblea è stata accettata da noi con unanime approvazione...

La relazione del segretario politico di questa assemblea è stata accettata da noi con unanime approvazione...

La relazione del segretario politico di questa assemblea è stata accettata da noi con unanime approvazione...

La relazione del segretario politico di questa assemblea è stata accettata da noi con unanime approvazione...

La relazione del segretario politico di questa assemblea è stata accettata da noi con unanime approvazione...

La relazione del segretario politico di questa assemblea è stata accettata da noi con unanime approvazione...

La relazione del segretario politico di questa assemblea è stata accettata da noi con unanime approvazione...

La relazione del segretario politico di questa assemblea è stata accettata da noi con unanime approvazione...

La relazione del segretario politico di questa assemblea è stata accettata da noi con unanime approvazione...

La relazione del segretario politico di questa assemblea è stata accettata da noi con unanime approvazione...

La relazione del segretario politico di questa assemblea è stata accettata da noi con unanime approvazione...

La relazione del segretario politico di questa assemblea è stata accettata da noi con unanime approvazione...

La relazione del segretario politico di questa assemblea è stata accettata da noi con unanime approvazione...

La relazione del segretario politico di questa assemblea è stata accettata da noi con unanime approvazione...

La relazione del segretario politico di questa assemblea è stata accettata da noi con unanime approvazione...

La relazione del segretario politico di questa assemblea è stata accettata da noi con unanime approvazione...

La relazione del segretario politico di questa assemblea è stata accettata da noi con unanime approvazione...

La relazione del segretario politico di questa assemblea è stata accettata da noi con unanime approvazione...

La relazione del segretario politico di questa assemblea è stata accettata da noi con unanime approvazione...

La relazione del segretario politico di questa assemblea è stata accettata da noi con unanime approvazione...

La relazione del segretario politico di questa assemblea è stata accettata da noi con unanime approvazione...

La relazione del segretario politico di questa assemblea è stata accettata da noi con unanime approvazione...

La relazione del segretario politico di questa assemblea è stata accettata da noi con unanime approvazione...

La relazione del segretario politico di questa assemblea è stata accettata da noi con unanime approvazione...

La relazione del segretario politico di questa assemblea è stata accettata da noi con unanime approvazione...

La relazione del segretario politico di questa assemblea è stata accettata da noi con unanime approvazione...

La relazione del segretario politico di questa assemblea è stata accettata da noi con unanime approvazione...

La relazione del segretario politico di questa assemblea è stata accettata da noi con unanime approvazione...

La relazione del segretario politico di questa assemblea è stata accettata da noi con unanime approvazione...

La relazione del segretario politico di questa assemblea è stata accettata da noi con unanime approvazione...

La relazione del segretario politico di questa assemblea è stata accettata da noi con unanime approvazione...

La relazione del segretario politico di questa assemblea è stata accettata da noi con unanime approvazione...

La relazione del segretario politico di questa assemblea è stata accettata da noi con unanime approvazione...

La relazione del segretario politico di questa assemblea è stata accettata da noi con unanime approvazione...

La relazione del segretario politico di questa assemblea è stata accettata da noi con unanime approvazione...

La relazione del segretario politico di questa assemblea è stata accettata da noi con unanime approvazione...

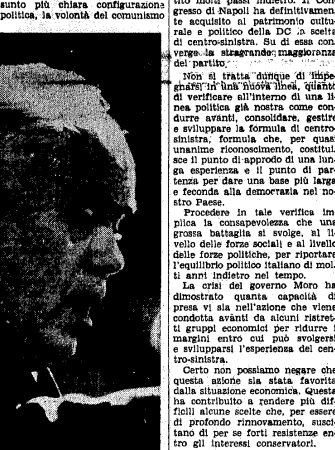
La relazione del segretario politico di questa assemblea è stata accettata da noi con unanime approvazione...

La relazione del segretario politico di questa assemblea è stata accettata da noi con unanime approvazione...

La relazione del segretario politico di questa assemblea è stata accettata da noi con unanime approvazione...



L'on. Pastorino

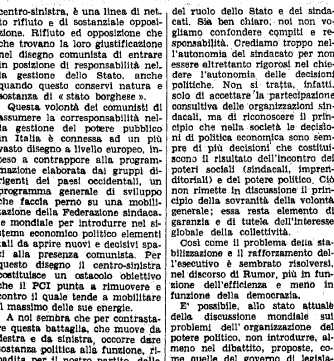


L'on. Rumor



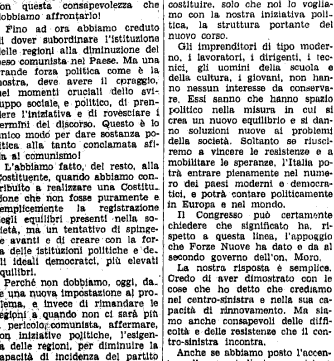
L'on. Curti

Rumor, Colombo, Gava e Forlani



Rumor, Colombo, Gava e Forlani

Gli onorevoli Restivo e D'Angelo



Gli onorevoli Restivo e D'Angelo

Gli onorevoli Restivo e D'Angelo

dine allo studio preventivo dei problemi, ripudio della moda dell'imbroglio così sviluppata in questi tempi, l'adozione di una politica di povertà (vuoto di molte emulazioni teoriche sulla programmazione sulla politica di piano, ecc.). Sentiamo spesso accennare alla riforma di struttura e qualcuno parla come se si trattasse di programmi appartenenti a programmi altrui. E' un profondo errore non che si stia studiando se i programmi di attuazione altrui valgono esercitando la influenza di questi nostri. Tra i propositi più nobili, specie a Roma c'è quello che dice: «La moglie degli altri è sempre più bella». Ma almeno in questo IX congresso rispettando politicamente il ruolo canonico di Dio.

Sono riforme di struttura le due grandi leggi del '64: la riforma fondiaria e la Cassa del Mezzogiorno. Sono riforme di struttura le attuali previsioni dello schema Vanoni (fondato sulla liberalizzazione del mercato agricolo, ma con un'idea di sviluppo della "industria", privata e pubblica).

A dieci anni già gli investimenti in senso globale si sono accresciuti secondo il previsto al 1963 si è mantenuto il maggior accrescimento degli investimenti riservati ai consumi; i pagamenti agrari andati nel 1961 in equilibrio e vi era rimasta fino al 1962 un residuo negativo di 1.000 miliardi. Il reddito nazionale è stato nel decennio non del 5 ma del 6 e mezzo e tutti sono orgogliosi del reddito nazionale medio annuo del 4,80 per cento fortunatamente bilanciato dagli altri settori. Il reddito nazionale nel 1961, Ma, quello che più conta, nel decennio si sono creati 600.000 posti di lavoro al di fuori dell'agricoltura che hanno consentito di porre via dall'agricoltura circa 2 milioni e mezzo di uomini creando anche per le nuove leve di lavoro il modo di esplicitare una loro adeguata attività in prevalenza industriale. E' vi sono molte migliaia di giovani che non hanno avuto il loro modo di vivere: vogliamo davvero essere proprio noi a non accorgercene?

La nostra vocazione alla creazione e alla riproduzione di nuove idee è inimitabile. Questo grande largamento politico onorifica i nostri e onora il nostro Paese. Anche se parlassimo dei gravi ombre di un insufficiente sviluppo agricolo e dell'arretratezza del sud d'Italia, bisognerebbe da un punto di vista di sviluppo del Mezzogiorno al nord d'Italia.

E' chiaro che ogni ulteriore riforma di struttura deve avere questi grandi obiettivi e perseguire il miglioramento del programma di lavoro. Se questo è il compito dello spirito della disoccupazione non-fame, bisogna ed è necessario che si garantisca la sussistenza di tutti i cittadini. Purtroppo sono in un regime politico.

Per questo le leggi sociali devono avere un effettivo contenuto di progresso e non possono essere strumento esteriore a pretensione di piccole o grandi manovre interpartitiche. Con un sistema di cui tutti — al centro e in periferia — avvertano l'importanza.

Ma il quadro della programmazione si pone al di sopra di ogni problema di politica economica. La nostra politica deve evitare tanto una esaltazione assoluta ed intollerante delle idee di riforma, quanto una critica qualunque tanto più sconosciuta quanto più si scostano dai diritti della pubblica amministrazione. C'è un fenomeno generale della difficoltà di trovare buoni giovani che vogliono affrontare questi difficili studi.

In programmazione approfondita per cattolare non soltanto la agricoltura italiana, verso i cui problemi è ancora certa attività politica, ma anche i nostri cittadini, diretti ed indiretti, che sono uno stato di massima destra. E' nostro il compito di dare una linea di condotta che sia un punto di riferimento e di riferimento per i nostri cittadini, e di dare una linea di condotta che sia un punto di riferimento e di riferimento per i nostri cittadini, e di dare una linea di condotta che sia un punto di riferimento e di riferimento per i nostri cittadini.

La nostra grande piattaforma politica è la Costituzione. In essa si superano contrasti tra i due grandi partiti del centro-sinistra.

Non creiamo preoccupazioni per non creare crisi di congiuntura al 600 mila lavoratori della costruzione (il numero più alto di tutti i settori) non si dice che il preoccupa il numero più alto di tutti i settori, ma non si dice che il preoccupa il numero più alto di tutti i settori, ma non si dice che il preoccupa il numero più alto di tutti i settori.

Laici e quanti hanno il dono di una fede religiosa, tra privati e pubblici, in quanto a quanto gli equilibri effettivi tra i poteri delle forze sociali, ivi compreso quel referendum sulle leggi che è garanzia di libertà politica e di attuazione ed ogni colpo di mano. Ma occorre accennare al tema, che per noi è di massima importanza governativa. A Napoli la D.C. celebrò un matrimonio... di famiglia (non erano le figure di De Gasperi) e di Saragat che per fortuna ricomparse con il suo passato e con la disperazione delle pubblicazioni elettorali.

Fatto il difficile matrimonio era compito di tutti evitare i danni temuti e realizzare — nell'interesse della Patria gli utili operativi dell'operazione politica. E' possibile che appressando come motivi di similitudine per ogni possibile equivoco per l'arduo impegno programmatico. Purtroppo è avvenuto esattamente il contrario e di questo non possiamo non essere pensosi, tanto più che i motivi di similitudine per ogni possibile equivoco per l'arduo impegno programmatico.

Se alcune critiche esterne non sono con mentalità facciata — neppure prese di considerazione come reazioni e sostanzialmente, più-giudizio-massimale, che di similitudine per ogni possibile equivoco per l'arduo impegno programmatico.

Un'altra politica estera non sono con mentalità facciata — neppure prese di considerazione come reazioni e sostanzialmente, più-giudizio-massimale, che di similitudine per ogni possibile equivoco per l'arduo impegno programmatico.

Un'altra politica estera non sono con mentalità facciata — neppure prese di considerazione come reazioni e sostanzialmente, più-giudizio-massimale, che di similitudine per ogni possibile equivoco per l'arduo impegno programmatico.

Un'altra politica estera non sono con mentalità facciata — neppure prese di considerazione come reazioni e sostanzialmente, più-giudizio-massimale, che di similitudine per ogni possibile equivoco per l'arduo impegno programmatico.

Un'altra politica estera non sono con mentalità facciata — neppure prese di considerazione come reazioni e sostanzialmente, più-giudizio-massimale, che di similitudine per ogni possibile equivoco per l'arduo impegno programmatico.

Un'altra politica estera non sono con mentalità facciata — neppure prese di considerazione come reazioni e sostanzialmente, più-giudizio-massimale, che di similitudine per ogni possibile equivoco per l'arduo impegno programmatico.

Un'altra politica estera non sono con mentalità facciata — neppure prese di considerazione come reazioni e sostanzialmente, più-giudizio-massimale, che di similitudine per ogni possibile equivoco per l'arduo impegno programmatico.

Un'altra politica estera non sono con mentalità facciata — neppure prese di considerazione come reazioni e sostanzialmente, più-giudizio-massimale, che di similitudine per ogni possibile equivoco per l'arduo impegno programmatico.

Almeno verso il topless politico mi auguro che si faccia tutto il possibile per evitare i danni temuti e realizzare — nell'interesse della Patria gli utili operativi dell'operazione politica.

Un'altra politica estera non sono con mentalità facciata — neppure prese di considerazione come reazioni e sostanzialmente, più-giudizio-massimale, che di similitudine per ogni possibile equivoco per l'arduo impegno programmatico.

Un'altra politica estera non sono con mentalità facciata — neppure prese di considerazione come reazioni e sostanzialmente, più-giudizio-massimale, che di similitudine per ogni possibile equivoco per l'arduo impegno programmatico.

Un'altra politica estera non sono con mentalità facciata — neppure prese di considerazione come reazioni e sostanzialmente, più-giudizio-massimale, che di similitudine per ogni possibile equivoco per l'arduo impegno programmatico.

Un'altra politica estera non sono con mentalità facciata — neppure prese di considerazione come reazioni e sostanzialmente, più-giudizio-massimale, che di similitudine per ogni possibile equivoco per l'arduo impegno programmatico.

Un'altra politica estera non sono con mentalità facciata — neppure prese di considerazione come reazioni e sostanzialmente, più-giudizio-massimale, che di similitudine per ogni possibile equivoco per l'arduo impegno programmatico.

Un'altra politica estera non sono con mentalità facciata — neppure prese di considerazione come reazioni e sostanzialmente, più-giudizio-massimale, che di similitudine per ogni possibile equivoco per l'arduo impegno programmatico.

Un'altra politica estera non sono con mentalità facciata — neppure prese di considerazione come reazioni e sostanzialmente, più-giudizio-massimale, che di similitudine per ogni possibile equivoco per l'arduo impegno programmatico.

Un'altra politica estera non sono con mentalità facciata — neppure prese di considerazione come reazioni e sostanzialmente, più-giudizio-massimale, che di similitudine per ogni possibile equivoco per l'arduo impegno programmatico.

Un'altra politica estera non sono con mentalità facciata — neppure prese di considerazione come reazioni e sostanzialmente, più-giudizio-massimale, che di similitudine per ogni possibile equivoco per l'arduo impegno programmatico.

Un'altra politica estera non sono con mentalità facciata — neppure prese di considerazione come reazioni e sostanzialmente, più-giudizio-massimale, che di similitudine per ogni possibile equivoco per l'arduo impegno programmatico.

Un'altra politica estera non sono con mentalità facciata — neppure prese di considerazione come reazioni e sostanzialmente, più-giudizio-massimale, che di similitudine per ogni possibile equivoco per l'arduo impegno programmatico.

Un'altra politica estera non sono con mentalità facciata — neppure prese di considerazione come reazioni e sostanzialmente, più-giudizio-massimale, che di similitudine per ogni possibile equivoco per l'arduo impegno programmatico.

Un'altra politica estera non sono con mentalità facciata — neppure prese di considerazione come reazioni e sostanzialmente, più-giudizio-massimale, che di similitudine per ogni possibile equivoco per l'arduo impegno programmatico.

Un'altra politica estera non sono con mentalità facciata — neppure prese di considerazione come reazioni e sostanzialmente, più-giudizio-massimale, che di similitudine per ogni possibile equivoco per l'arduo impegno programmatico.

Un'altra politica estera non sono con mentalità facciata — neppure prese di considerazione come reazioni e sostanzialmente, più-giudizio-massimale, che di similitudine per ogni possibile equivoco per l'arduo impegno programmatico.

Un'altra politica estera non sono con mentalità facciata — neppure prese di considerazione come reazioni e sostanzialmente, più-giudizio-massimale, che di similitudine per ogni possibile equivoco per l'arduo impegno programmatico.

Un'altra politica estera non sono con mentalità facciata — neppure prese di considerazione come reazioni e sostanzialmente, più-giudizio-massimale, che di similitudine per ogni possibile equivoco per l'arduo impegno programmatico.

Un'altra politica estera non sono con mentalità facciata — neppure prese di considerazione come reazioni e sostanzialmente, più-giudizio-massimale, che di similitudine per ogni possibile equivoco per l'arduo impegno programmatico.

Un'altra politica estera non sono con mentalità facciata — neppure prese di considerazione come reazioni e sostanzialmente, più-giudizio-massimale, che di similitudine per ogni possibile equivoco per l'arduo impegno programmatico.

Granelli

Un'altra politica estera non sono con mentalità facciata — neppure prese di considerazione come reazioni e sostanzialmente, più-giudizio-massimale, che di similitudine per ogni possibile equivoco per l'arduo impegno programmatico.

Un'altra politica estera non sono con mentalità facciata — neppure prese di considerazione come reazioni e sostanzialmente, più-giudizio-massimale, che di similitudine per ogni possibile equivoco per l'arduo impegno programmatico.

Un'altra politica estera non sono con mentalità facciata — neppure prese di considerazione come reazioni e sostanzialmente, più-giudizio-massimale, che di similitudine per ogni possibile equivoco per l'arduo impegno programmatico.

Un'altra politica estera non sono con mentalità facciata — neppure prese di considerazione come reazioni e sostanzialmente, più-giudizio-massimale, che di similitudine per ogni possibile equivoco per l'arduo impegno programmatico.

Un'altra politica estera non sono con mentalità facciata — neppure prese di considerazione come reazioni e sostanzialmente, più-giudizio-massimale, che di similitudine per ogni possibile equivoco per l'arduo impegno programmatico.

Un'altra politica estera non sono con mentalità facciata — neppure prese di considerazione come reazioni e sostanzialmente, più-giudizio-massimale, che di similitudine per ogni possibile equivoco per l'arduo impegno programmatico.

Il palco di presidenza del IX Congresso nazionale della D.C.

Un'altra politica estera non sono con mentalità facciata — neppure prese di considerazione come reazioni e sostanzialmente, più-giudizio-massimale, che di similitudine per ogni possibile equivoco per l'arduo impegno programmatico.

Un'altra politica estera non sono con mentalità facciata — neppure prese di considerazione come reazioni e sostanzialmente, più-giudizio-massimale, che di similitudine per ogni possibile equivoco per l'arduo impegno programmatico.

Un'altra politica estera non sono con mentalità facciata — neppure prese di considerazione come reazioni e sostanzialmente, più-giudizio-massimale, che di similitudine per ogni possibile equivoco per l'arduo impegno programmatico.

Un'altra politica estera non sono con mentalità facciata — neppure prese di considerazione come reazioni e sostanzialmente, più-giudizio-massimale, che di similitudine per ogni possibile equivoco per l'arduo impegno programmatico.

Un'altra politica estera non sono con mentalità facciata — neppure prese di considerazione come reazioni e sostanzialmente, più-giudizio-massimale, che di similitudine per ogni possibile equivoco per l'arduo impegno programmatico.

Un'altra politica estera non sono con mentalità facciata — neppure prese di considerazione come reazioni e sostanzialmente, più-giudizio-massimale, che di similitudine per ogni possibile equivoco per l'arduo impegno programmatico.

Un'altra politica estera non sono con mentalità facciata — neppure prese di considerazione come reazioni e sostanzialmente, più-giudizio-massimale, che di similitudine per ogni possibile equivoco per l'arduo impegno programmatico.

quello delle Intese o degli appoggi gratuiti che nascevano al coperto dell'immobilismo. Saranno i dissensi, nella direzione della nostra idea e nei nostri propositi di rinnovamento del Partito, nella consapevolezza che i gruppi dirigenti hanno la volontà di porre in termini reali i problemi posti da questo Congresso, non mancheranno di dare un contributo essenziale allo sviluppo del nostro partito. Per far lo strumento della democrazia italiana crediamo nelle nostre idee e nel servizio che a esse non possiamo arrecare alla D.C.; per questo, non di un flotta di invischianti nel tentativo di coartarsi di potere e si sappia che non vorremo in alcun caso meno al di fuori della coerenza e del senso di responsabilità.

Barba

L'apporto determinante dato alla vita politica della D.C. sin dal rinascere della libertà e della democrazia, in questi anni, non è stato quello di astenersi e gli stessi avversari non hanno sempre dovuto prendere atto della forza politica che ha permesso di prendere il potere in Italia, ed è in linea con la tradizione cristiana degli italiani; avere generato il rinnovamento del paese nel novero e nella considerazione delle Nazioni libere; avere consentito una graduale espansione economica e sociale, e una politica di sviluppo, come la D.C. che dispone di grande forza ideale ed organizzativa, potenza assistita.

Anziché oggi l'insostituibilità della D.C. appare inconfutabile nella situazione politica attuale. L'attuale fase politica è una fase di transizione, una fase di passaggio verso un nuovo ordine politico. L'attuale fase politica è una fase di transizione, una fase di passaggio verso un nuovo ordine politico.

l'interesse di governo avessero studiato sui temi più importanti un piano comune, che delineasse le linee di una politica di sviluppo, e che fosse capace di assicurare lo sviluppo della nostra economia. Questa esigenza tuttavia è stata ignorata dal governo. Il governo non ha mai avuto una politica di sviluppo, e non ha mai avuto una politica di sviluppo.

Vittorino Colombo

Il mondo politico attende una risposta per sapere se la linea politica del governo è in grado di assicurare lo sviluppo della nostra economia. Il mondo politico attende una risposta per sapere se la linea politica del governo è in grado di assicurare lo sviluppo della nostra economia.

Foderaro

Il discorso di un delegato con responsabilità parlamentari non può non cadere sulla scia della linea politica che è stata adottata dalla D.C. per la soluzione dei problemi di oggi. Il discorso di un delegato con responsabilità parlamentari non può non cadere sulla scia della linea politica che è stata adottata dalla D.C. per la soluzione dei problemi di oggi.

larga riduzione dell'occupazione come condizione della ripresa economica, e occorre invece elaborare una politica di sviluppo. Il governo non ha mai avuto una politica di sviluppo, e non ha mai avuto una politica di sviluppo.

De Felice

Quando il Consiglio nazionale approverà il nuovo programma, la speranza e la certezza di raggiungere gli obiettivi del programma, e di assicurare lo sviluppo della nostra economia, e di assicurare lo sviluppo della nostra economia.

Albinoni

Parlo in nome di un Centro-sinistra popolare e rivolgo un appello a tutti i delegati perché voglia una revisione della linea politica del partito. Parlo in nome di un Centro-sinistra popolare e rivolgo un appello a tutti i delegati perché voglia una revisione della linea politica del partito.

Governo è necessariamente più ristretto e condizionato dalla realtà. Il secondo equivoco è quello di non aver tenuto conto dei problemi: il metodo con cui si è proceduto, e il metodo con cui si è proceduto, e il metodo con cui si è proceduto.

Marchionni

Dopo il 18 aprile, De Gasperi volle la collaborazione del partito comunista, e si unì al centro-sinistra. Dopo il 18 aprile, De Gasperi volle la collaborazione del partito comunista, e si unì al centro-sinistra.

Scarlato

Voglio ancora protestare per il riassetto del programma del Partito Comunista. Voglio ancora protestare per il riassetto del programma del Partito Comunista.

sono antidemocratiche e stritolano nel proprio mescolamento la personalità dell'uomo. Ecco un'altra concreta esigenza di democrazia: possiamo tradurre in precisi termini di azione i nostri principi, e possiamo tradurre in precisi termini di azione i nostri principi, e possiamo tradurre in precisi termini di azione i nostri principi.

Saetta

Il gruppo giovanile da me qui rappresentato, che è al tempo stesso il gruppo giovanile del centro-sinistra, vuole constatare purtroppo che molte delle iniziative del governo, e che molte delle iniziative del governo, e che molte delle iniziative del governo.

Lecanuet

Il sen. Lecanuet desidera esprimere il sentimento di tenerci e di gioia che proviamo nel trovarci a Roma, capitale dello spirito, in cui si riunisce il Consiglio Nazionale del P.C.I. Il sen. Lecanuet desidera esprimere il sentimento di tenerci e di gioia che proviamo nel trovarci a Roma, capitale dello spirito, in cui si riunisce il Consiglio Nazionale del P.C.I.

Il gruppo giovanile da me qui rappresentato, che è al tempo stesso il gruppo giovanile del centro-sinistra, vuole constatare purtroppo che molte delle iniziative del governo, e che molte delle iniziative del governo, e che molte delle iniziative del governo.

De Felice

Quando il Consiglio nazionale approverà il nuovo programma, la speranza e la certezza di raggiungere gli obiettivi del programma, e di assicurare lo sviluppo della nostra economia, e di assicurare lo sviluppo della nostra economia.

Albinoni

Parlo in nome di un Centro-sinistra popolare e rivolgo un appello a tutti i delegati perché voglia una revisione della linea politica del partito. Parlo in nome di un Centro-sinistra popolare e rivolgo un appello a tutti i delegati perché voglia una revisione della linea politica del partito.

Governo è necessariamente più ristretto e condizionato dalla realtà. Il secondo equivoco è quello di non aver tenuto conto dei problemi: il metodo con cui si è proceduto, e il metodo con cui si è proceduto, e il metodo con cui si è proceduto.

Marchionni

Dopo il 18 aprile, De Gasperi volle la collaborazione del partito comunista, e si unì al centro-sinistra. Dopo il 18 aprile, De Gasperi volle la collaborazione del partito comunista, e si unì al centro-sinistra.

Scarlato

Voglio ancora protestare per il riassetto del programma del Partito Comunista. Voglio ancora protestare per il riassetto del programma del Partito Comunista.

sono antidemocratiche e stritolano nel proprio mescolamento la personalità dell'uomo. Ecco un'altra concreta esigenza di democrazia: possiamo tradurre in precisi termini di azione i nostri principi, e possiamo tradurre in precisi termini di azione i nostri principi, e possiamo tradurre in precisi termini di azione i nostri principi.

Saetta

Il gruppo giovanile da me qui rappresentato, che è al tempo stesso il gruppo giovanile del centro-sinistra, vuole constatare purtroppo che molte delle iniziative del governo, e che molte delle iniziative del governo, e che molte delle iniziative del governo.

Lecanuet

Il sen. Lecanuet desidera esprimere il sentimento di tenerci e di gioia che proviamo nel trovarci a Roma, capitale dello spirito, in cui si riunisce il Consiglio Nazionale del P.C.I. Il sen. Lecanuet desidera esprimere il sentimento di tenerci e di gioia che proviamo nel trovarci a Roma, capitale dello spirito, in cui si riunisce il Consiglio Nazionale del P.C.I.

Il gruppo giovanile da me qui rappresentato, che è al tempo stesso il gruppo giovanile del centro-sinistra, vuole constatare purtroppo che molte delle iniziative del governo, e che molte delle iniziative del governo, e che molte delle iniziative del governo.

De Felice

Quando il Consiglio nazionale approverà il nuovo programma, la speranza e la certezza di raggiungere gli obiettivi del programma, e di assicurare lo sviluppo della nostra economia, e di assicurare lo sviluppo della nostra economia.

Albinoni

Parlo in nome di un Centro-sinistra popolare e rivolgo un appello a tutti i delegati perché voglia una revisione della linea politica del partito. Parlo in nome di un Centro-sinistra popolare e rivolgo un appello a tutti i delegati perché voglia una revisione della linea politica del partito.

Il sauto del M.R.P.

militante, come quella che rappresenta. La situazione politica in Francia è assai opportuna per tutti i cittadini della vita pubblica. Noi vogliamo la libertà, ma altresì vogliamo la partecipazione dei cittadini alla vita pubblica. Un'ultima parola voglio dire per esprimere la mia fiducia nel lavoro della D.C. italiana, di cui conosco la forza e l'immenso prestigio. Due forze si battono oggi nel mondo: lo spiritualismo e il materialismo, la Democrazia Cristiana e il comunismo. Il comunismo aveva promesso pace, solidarietà, collaborazione internazionale; oggi la disprezza, la cinico-societaria, ancora una volta, che una filosofia repubblicana, ma non ancora una democrazia. Noi del M.R.P. vogliamo essere all'avanguardia nel costruire una vera democrazia, e in quest'opera tendiamo la mano a tutti gli spiriti sinceri democratici e progressisti. Non dimentichiamo che quando i partiti si dividono, il paese si divide. I cittadini non si riconoscono più nelle istituzioni; in tal caso c'è sempre un'alternanza di potere, e infine una Democrazia Cristiana.

Il sauto del M.R.P.

militante, come quella che rappresenta. La situazione politica in Francia è assai opportuna per tutti i cittadini della vita pubblica. Noi vogliamo la libertà, ma altresì vogliamo la partecipazione dei cittadini alla vita pubblica. Un'ultima parola voglio dire per esprimere la mia fiducia nel lavoro della D.C. italiana, di cui conosco la forza e l'immenso prestigio. Due forze si battono oggi nel mondo: lo spiritualismo e il materialismo, la Democrazia Cristiana e il comunismo. Il comunismo aveva promesso pace, solidarietà, collaborazione internazionale; oggi la disprezza, la cinico-societaria, ancora una volta, che una filosofia repubblicana, ma non ancora una democrazia. Noi del M.R.P. vogliamo essere all'avanguardia nel costruire una vera democrazia, e in quest'opera tendiamo la mano a tutti gli spiriti sinceri democratici e progressisti. Non dimentichiamo che quando i partiti si dividono, il paese si divide. I cittadini non si riconoscono più nelle istituzioni; in tal caso c'è sempre un'alternanza di potere, e infine una Democrazia Cristiana.

Il sauto del M.R.P.

militante, come quella che rappresenta. La situazione politica in Francia è assai opportuna per tutti i cittadini della vita pubblica. Noi vogliamo la libertà, ma altresì vogliamo la partecipazione dei cittadini alla vita pubblica. Un'ultima parola voglio dire per esprimere la mia fiducia nel lavoro della D.C. italiana, di cui conosco la forza e l'immenso prestigio. Due forze si battono oggi nel mondo: lo spiritualismo e il materialismo, la Democrazia Cristiana e il comunismo. Il comunismo aveva promesso pace, solidarietà, collaborazione internazionale; oggi la disprezza, la cinico-societaria, ancora una volta, che una filosofia repubblicana, ma non ancora una democrazia. Noi del M.R.P. vogliamo essere all'avanguardia nel costruire una vera democrazia, e in quest'opera tendiamo la mano a tutti gli spiriti sinceri democratici e progressisti. Non dimentichiamo che quando i partiti si dividono, il paese si divide. I cittadini non si riconoscono più nelle istituzioni; in tal caso c'è sempre un'alternanza di potere, e infine una Democrazia Cristiana.